

IL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE BULBARELLI/SALA SVENDE AI PRIVATI IL PATRIMONIO RESIDENZIALE PUBBLICO !

SI

AL DIRITTO ALLA CASA



NO

ALLA SVENDITA ED AL DEGRADO DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE PUBBLICO

Il Governo ha prorogato recentemente la sospensione degli sfratti per finita locazione di soli tre mesi.

La Regione Lombardia ha proposto un progetto di legge regionale che sostituirà a breve l'attuale L.R. 27/09, con l'obiettivo di :

- x Ridurre il patrimonio pubblico residenziale
- x Affidare la gestione del patrimonio pubblico a privati finanziati con fondi pubblici
- x Rendere temporanea l'assegnazione dell'alloggio, scaricando le situazioni di persistente difficoltà sul *welfare* comunale

Ridurre il patrimonio pubblico significa ridurre ulteriormente la possibilità di ottenere una casa in locazione ad un canone accessibile. Il patrimonio residenziale pubblico di una regione simile francese o britannica è di 5 volte superiore, di 11 volte superiore se si considera una equivalente regione tedesca.

Ridurre il patrimonio pubblico significa anche alimentare una dinamica speculativa al rialzo dei canoni di locazione nel mercato privato.

Inoltre, il progetto di legge regionale vuole rendere temporanea l'assegnazione degli alloggi ALER-ERP aumentando ulteriormente la precarietà della vita di coloro che non vivono di rendita ma che vivono del salario del proprio lavoro e ad espellere dal diritto alla casa i segmenti sociali più fragili della società tra i quali giovani lavoratori, anziani e lavoratori precari, scaricandoli sul *welfare* comunale.

Chiediamo alla Regione Lombardia e al Governo per le rispettive competenze di :

- ✓ Adottare dispositivi strutturali a sostegno del diritto alla casa a fronte di morosità incolpevole.
- ✓ Garantire la fruibilità delle utenze senza tagli alle forniture di gas, luce acqua nei mesi invernali congelando temporaneamente le situazioni debitorie, come avviene in altri importanti Paesi europei.
- ✓ Rinunciare a produrre norme che mettono in discussione il diritto alla casa e rendono temporaneo l'accesso all'ERP.
- ✓ Stanziare almeno l'1% del bilancio regionale al tema dell'abitare. Fondi da destinare in primo luogo all'ampliamento del patrimonio residenziale pubblico ed al rifinanziamento della manutenzione del patrimonio esistente.
- ✓ Rivedere il piano vendite che rischia di diventare una mera svendita speculativa del patrimonio residenziale pubblico ad ulteriore danno di tutti i cittadini.